VareseNews

Fondazione Comi: tagliati gli stipendi

Pubblicato: Venerdì 1 Febbraio 2013

Tagli in busta paga del 25% dello stipendio. È la sorpresa che si sono trovati **i lavoratori della Fondazione Monsignor Comi di Luino** dopo che l'amministrazione ha deciso la misura per affrontare il problema economico. «Si tratta – denunciano i **sindacalisti Manzi FpCgil e Palermo Cisl Fp** – di una sottrazione dal salario che oscilla tra i 400 e i 150 euro, come era stato ampiamente preannunciato dal Commissario Straordinario con l'avviso esposto ai timbri e nei reparti già una settimana fa».

I sindacati lamentano di non essere ancora stati ricevuti dal Commissario, nonostante la richiesta avanzata più volte: «Avevamo proposto proprio la data di lunedì scorso per un incontro, ma il Commissario Straordinario non era disponibile a ricevere i Rappresentanti dei lavoratori aziendali e le organizzazioni Sindacali Territoriali. Così, chi rappresenta in questo delicato momento la Fondazione, ha preferito parlare direttamente ai dipendenti in una "assemblea aziendale" tenuta il 23/01/2013 per far intendere che perdere i propri soldi in fondo è ancora il minore dei mali»

I sindacati criticano la scelta dell'amministrazione che non ha preso in considerazione altre vie come gli ammortizzatori sociali: « senza contare che QUESTI STESSI LAVORATORI hanno già pagato a dicembre, quando è stata "sospesa" la tredicesima mensilità. Lunedì 28 gennaio si è svolta anche l' Assemblea Generale di tutti i dipendenti, questa volta però convocata dalle OO.SS. dove i lavoratori della F. Comi hanno ribadito fortemente la volontà di continuare a prestare al meglio il servizio, hanno espresso fortissime preoccupazioni proprio per le ricadute che in questo momento la situazione potrebbe generare sugli ospiti della casa di riposo ma nonostante quanto sopra hanno conferito alle Organizzazioni Sindacali il mandato per attivare le procedure che consentano nel più breve tempo possibili di avviare ogni opportuna iniziativa atta alla tutela di oltre 170 posti di lavoro».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it